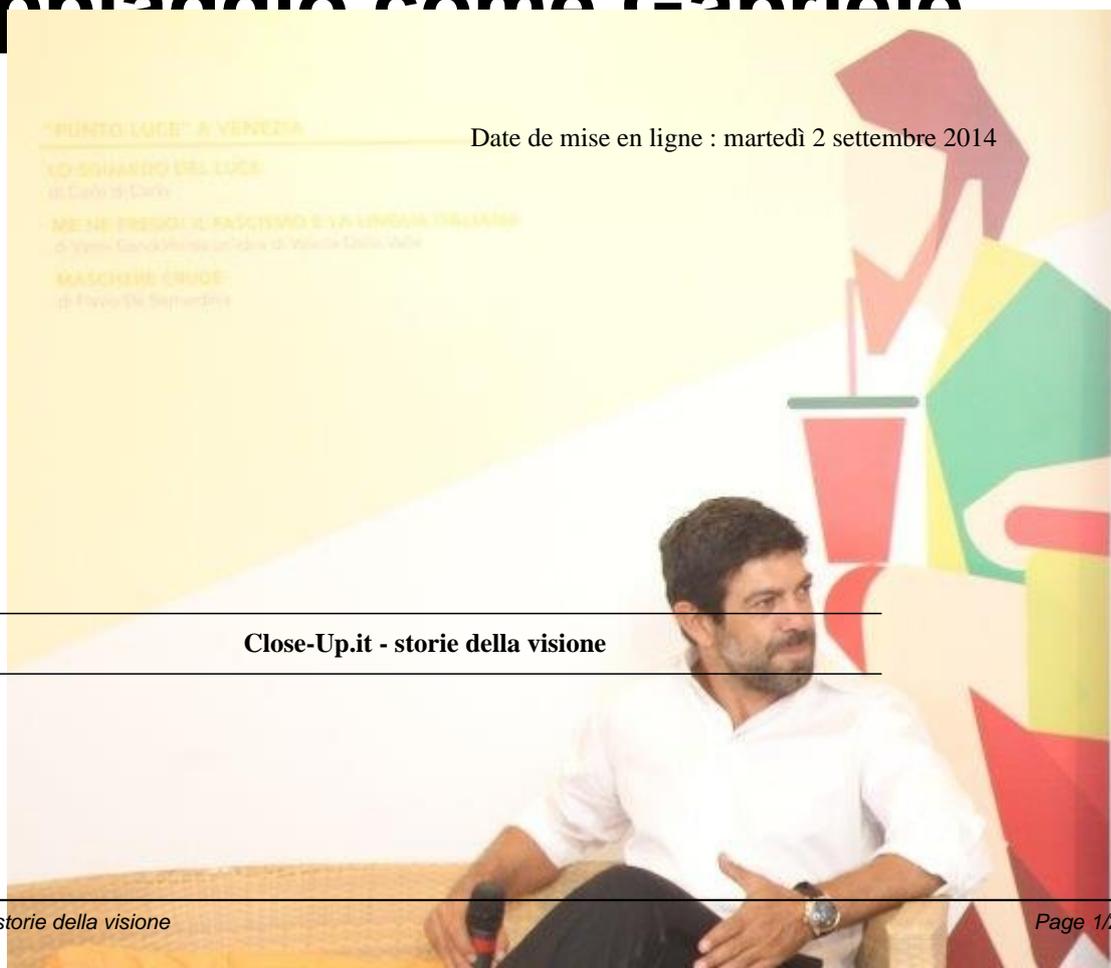




Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/pierfrancesco-favino-al-cinecocktail-a-venezias71-non-sono-contro-il-doppiaggio-come-gabriele-muccino-%E2%80%8F>

Pierfrancesco Favino al CineCocktail a Venezia71: "Non sono contro il doppiaggio come Gabriele



Close-Up.it - storie della visione

Affollato ieri lo Spazio Luce Cinecittà presso l'Hotel Excelsior al Lido di Venezia per il primo appuntamento con il **CineCocktail® - Incontri ravvicinati del miglior tipo**: cinema, cocktail e chiacchiere in libertà, ideato e condotto dalla giornalista e scrittrice **Claudia Catalli** e realizzato in collaborazione con **Parrini** e con la mediapartnership di **CineCittà News** e **Fred Film Radio**. Ospite l'attore **Pierfrancesco Favino** [nella foto di Pietro Coccia], che a Venezia 71 ha presentato il film da lui stesso prodotto e interpretato, *Senza nessuna pietà*, esordio alla regia di **Michele Alhaique**.

Sollecitato dalle domande della giornalista **Claudia Catalli** e del pubblico presente, Favino torna sull'annosa questione del doppiaggio in Italia: *"Gabriele Muccino è un caro amico, come lui penso che sarebbe bello educare i nostri figli a vedere i film in lingua originale, ma mi chiedo anche: e noi tutti che siamo stati abituati così da anni? Mia madre ottantenne? Io vivo qui in Italia, e la mia esigenza, oggi, è capire come riportare la gente al cinema, non allontanarla"*.

L'attore romano ha quindi ricordato il suo primo ruolo importante (*"Il Libanese mi ha dato la chance di poter scegliere un ruolo, ma quando ho saputo della serie tv e di Francesco Montanari ero sollevato: finalmente avremmo diviso il peso di un personaggio amato dal pubblico, da cui non è stato facile liberarsi"*), ha parlato dei progetti futuri (*"Sarò il padre di Marco Polo nella serie tv **Netflix**, mio figlio è Lorenzo Richelmy ospite lo scorso scorso proprio del CineCocktail. Ecco, adesso si appresta a diventare una star internazionale con questo bel progetto"*).

Favino ha quindi chiuso commosso imitando Mastroianni e ricordando i sacrifici fatti in vent'anni di carriera, la voglia di *"mangiare la polvere"* che aveva da ragazzo e sente ancora, la fatica per produrre *Senza nessuna pietà* puntando su un'opera prima, non solo "credendo al talento di un regista", ma sentendo *"La voglia di contribuire a creare un nuovo cinema italiano: Mastandrea, Scamarcio, Timi sono altri colleghi che come me stanno decidendo di impegnarsi nella produzione di progetti in cui credono davvero. Stare da una parte a osservare non cambia le cose, lamentarsi della crisi o crogiolarsi nelle polemiche neanche. Aumenta solo la stas"*.

Per maggiori informazioni:

press.cinecocktail@gmail.com _Facebook: www.facebook.com/pages/CineC...

Twitter @CineCocktail #CineCocktail

YouTube: CineCocktail channel _Instagram: CineCocktail